Riunione del 29 aprile

9:30 Messa

10:20 Tutti in cerchio facciamo sketch di lancio della camminata a Fodico.

Scatola da scarpe in mezzo al cerchio, l'Alice dirà che noi catechisti abbiamo voluto regalargli un fiore con il riassunto di tutti i valori che abbiamo trattato in quest'anno catechistico.

Chiederà ai bimbi se si ricordano di quando abbiamo piantato il semino a inizio anno e che adesso è giunta l'ora di portare a casa i fiori che sono nati.

Per avere un fiore più bello e per averne uno ciascuno ne costruiremo con il cartoncino e su ogni petalo i ragazzi troveranno scritto i valori principali che abbiamo imparato nell'anno.

Andrà ad aprire la scatola, ma ci troverà dentro solo le cannucce che servono per fare il gambo e il cerchio che sarà il centro del fiore, ma non ci saranno i petali.

Chiederà a noi altri catechisti dove li abbiamo messi. Tutti pensavamo fossero nella scatola. Io dirò che però all'uscita della Messa avevo visto un tizio strano che si aggirava in oratorio che è scappato verso Fodico dopo aver trafficato nella nostra scatola... sicuramente ha rubato le buste con i nostri petali!

Ci faremo aiutare nella ricerca da tre detective che sono venute ad aiutarci e presentiamo le tre ragazze delle medie che saranno con noi.

Ci prepariamo per metterci in cammino direi che è buona cosa che i ragazzi siano a coppie con qualche catechista davanti, qualcuno in mezzo e qualcuno alla fine con l'incarico di guardarsi ben attorno per vedere se trovano le buste che ci hanno rubato.

Il tragitto passerà da Via Nevicati che percorreremo fino all'incrocio con via Romana, attraversiamo dove c'è il semaforo e prendiamo la ciclabile che ci porta fino a Fodico. Durante la strada uno di noi si stacca un attimo dai ragazzi e lascerà cadere la prima busta con i petali. Quando i ragazzi la trovano ci fermiamo a vedere che petalo hanno trovato, leggiamo il valore e un pezzo di Vangelo che ce lo ha insegnato. Nel frattempo chi ha le buste va avanti un attimo da solo a buttare la seconda busta e poi torna indietro (getteremo le buste con i petali a terra intanto che leggono il petalo precedente).

11:45 arrivo presso la chiesa di Fodico

Qui faremo alcuni giochi che richiamano i valori scritti sui petali e, di volta in volta attaccheremo con la puntatrice il petalo al fiore.

Sceglieranno i ragazzi su quale valore vorranno giocare per primi.

I valori sono

Condivisione

Lealtà

Rispetto

Amicizia

Ascolto

I giochi sono i seguenti:

Condivisione:

ci si mette in cerchio, anche seduti, e si consegna a loro un foglio su cui avrò scritto una frase nella parte alta. Si attaccherà una musica, con il cellulare, per far partire della musica e quando la musica va i ragazzi dovranno passarsi il foglio con la scritta rivolta verso il basso (non devono leggere). Quando la musica sarà interrotta chi ha in mano il foglio lo gira, legge la frase, ne scrive un'altra che continui la storia e piega il foglio in modo che non si legga più la frase iniziale, ma solo quella che ha scritto lui. Si va avanti così per 5 o 6 volte e poi si fa il giro conclusivo. Chi avrà il foglio scriverà una frase finale e poi aprirà tutto il foglio e vedremo che storia è uscita fuori.

Lealtà

Gioco della bandiera genovese (o svizzera o non so).

Campo delineato da una linea di centro campo e da due linee di fondo campo. Dietro le linee di fondo campo ci saranno due fazzolettoni (uno per parte).

Ogni squadra deve andare a prendere il fazzolettone che è dietro la linea di fondo campo degli avversari e portarlo nella sua metà campo. Quando però si oltrepassa la metà campo se si viene toccati da un avversario occorre stare immobile (fino a che un giocatore della nostra squadra non ci tocca e ci fa tornare liberi).

Quando si supera il fondo campo non si può essere toccati dagli avversari, ma si può sempre essere bloccati quando si cerca di tornare indietro con il fazzolettone.

Amicizia

Gioco scioglilingua dei limoni.

Si può fare da seduti.

Lo presenta Alice o Loredana se riesce ad esserci.

Non serve materiale.

Ascolto

Si mettono a terra dei pezzi di nastro bianco e rosso in numero pari al numero dei ragazzi meno uno. In piedi i ragazzi mi devono seguire intanto che racconto una storia che mi invento sul momento. Quando dirò "tutti in carrozza" bisogna correre a prendere un pezzo di nastro, chi resta senza viene eliminato.

Si toglie un pezzo di nastro e si prosegue in questo modo fino a che non resta un solo giocatore.

Rispetto (tutti sono importanti!)

Si utilizza lo stesso campo di bandiera genovese, se c'è la possibilità i fazzolettoni dietro la linea di fondo campo vengono messi in alto, altrimenti ci mettiamo qualche zaino sotto.

Scopo del gioco è colpire con una palla il fazzolettone dietro la linea di fondo avversaria. Il giocatore in possesso della palla può correre tranquillamente, così come i suoi avversari, mentre i suoi compagni di squadra devono rimanere immobili. Non si può tirare al fazzolettone se la palla non è stata toccata da tre giocatori della stessa squadra. Se un giocatore nel passare la palla sbaglia mira ed il suo compagno non riesce a recuperarla (finché non la prende deve stare fermo e quindi il passaggio deve essere preciso) il pallone può essere preso dall'altra squadra ed a questo punto saranno i giocatori della squadra avversaria a dover stare fermi, tranne quello che ha preso la palla. Vince la squadra che fa più punti nel tempo stabilito.

All'inizio le squadre sono allineate a fondo campo ed il pallone viene collocato al centro. Al fischio i giocatori dell'una e dell'altra squadra cercheranno di prendere il pallone.

Falli: Se si tira fuori, se si tocca la palla con i piedi e se si spinge un avversario. Quando si rimette in gioco la palla a seguito di un fallo (tirandola dal lato del campo) tutti possono muoversi.

Materiale e preparazione

Scatola da scarpe per sketch: Alice

Petali e materiale per fiori. Barbara e Luca

Buste per petali. Barbara

Riferimenti biblici ai valori dei petali. Rita

Fogli con frase iniziale gioco condivisione. Luca

Nastro bianco e rosso. Barbara controlla se ce n'è in oratorio, altrimenti Graziano

Pallone. Luca